

TECNOLOGIE MECCANICHE

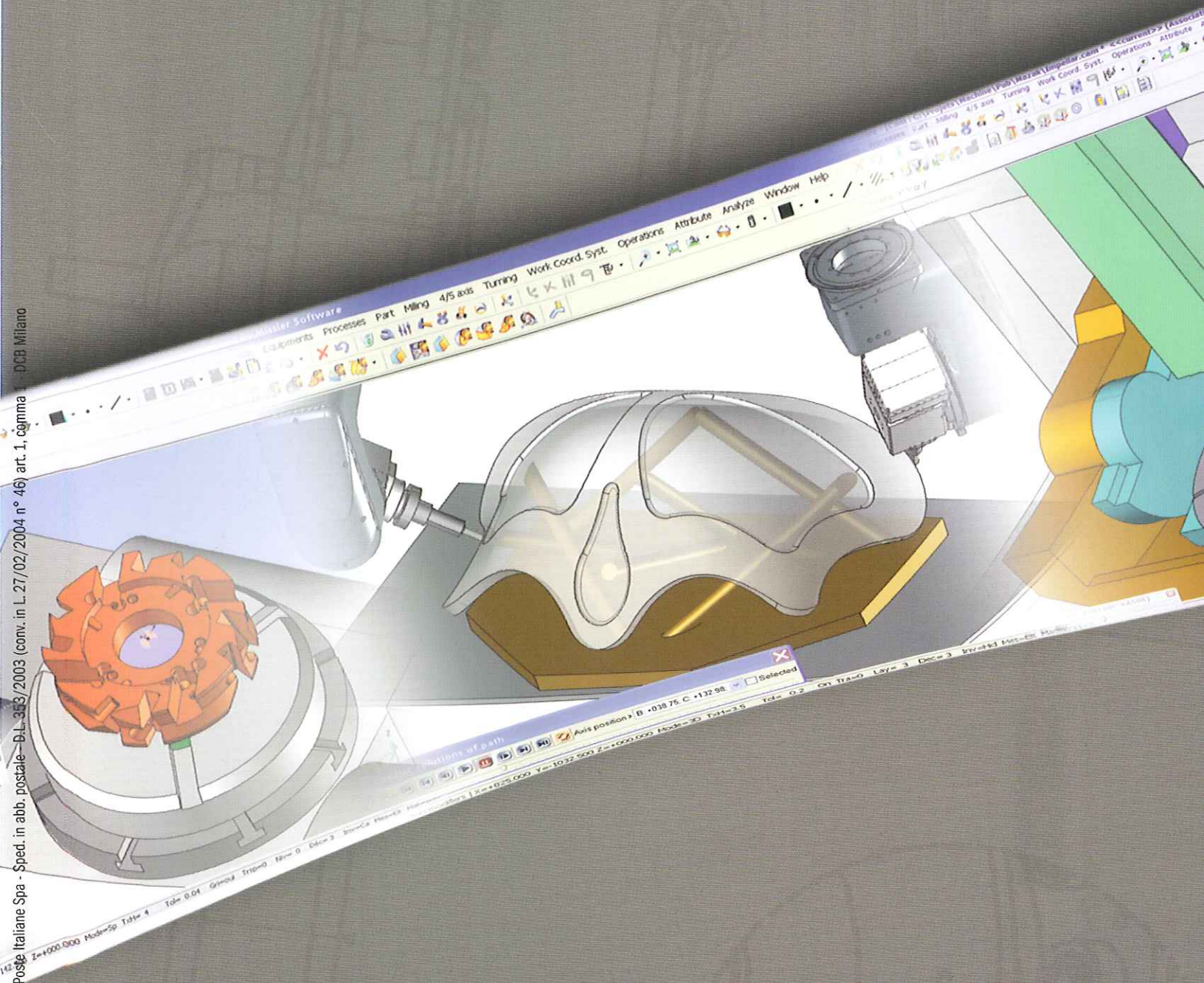
SISTEMI PER PRODURRE

> Quattro Chiacchiere con... Giacomo Vaciago

> La Macchina del Mese: Speroni - STP Magis

> In Copertina: Alte performance a portata di mano

Missler
SOFTWARE ITALIA





PRIMA INDUSTRIE ACQUISISCE FINN-POWER

Un successo

di Daniele Agnesi

Prima Industrie delibera l'acquisizione di Finn-Power: si forma un gruppo di dimensioni

mondiali nel settore dei sistemi laser e di lavorazione della lamiera con oltre 400 milioni di euro di fatturato e 1.700 dipendenti nel mondo.

Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie SpA, società leader nel settore ad alta tecnologia dei sistemi laser per applicazioni industriali, ha approvato la sottoscrizione del contratto di acquisizione di Finn-Power Oy, società finlandese con una venticinquennale storia di crescita e innovazione nelle macchine e nei sistemi per la lavorazione della lamiera. Attraverso tale operazione nasce un protagonista a livello mondiale nel settore dei sistemi laser e di lavorazione della lamiera, con un fatturato pro-forma di oltre 400 milioni di euro, presente in 50 Paesi, con dieci impianti produttivi in Italia, Finlandia, USA e Cina e con oltre 1.700 dipendenti nel mondo.

Il closing dell'operazione è previsto nei prossimi giorni e vedrà l'acquisizione, da parte di Prima Industrie, del 100% delle azioni di Finn-Power Oy, a oggi detenute per il 91,64% dal fondo di Private Equity EQT III Limited e per la restante quota da alcuni azionisti di minoranza.

L'*Enterprise Value* è stato concordato in 170 milioni di euro, comprensivo dell'indebitamento finanziario di Finn-Power alla

data del closing. L'*Equity Value*, che sarà oggetto di aggiustamento sulla base della posizione finanziaria netta al closing, include una componente di 25 milioni di euro differita a tre anni. Sulla base dei dati preliminari 2007 (principi contabili finlandesi), i risultati economici del Gruppo Finn-Power mostrano un fatturato di 240 milioni di euro in crescita del 15% (208 milioni di euro nel 2006) e un EBITDA di 23,6 milioni di euro in crescita di quasi il 90% (12,6 milioni di euro nel 2006). Sempre sulla base di dati preliminari la posizione finanziaria netta al 31/12/07 ammonta a -60,4 milioni di euro (era -66,5 al 31/12/06). Il Gruppo Finn-Power, con sede a Kauhaiva in Finlandia, stabilimenti produttivi in Finlandia e Italia e società controllate in Italia, Germania, Francia, Belgio, Spagna, Stati Uniti e Canada, opera prevalentemente nel settore delle macchine per la lavorazione della lamiera (punzonatrici, celle punzonatrici-cesoie e punzonatrici-laser, celle automatiche di piegatura e relativi sistemi di automazione) e, in misura minore, nel settore delle macchine per il taglio laser, settore in cui il Gruppo Prima

Vista aerea della sede della Prima Industrie



tutto **italiano**

Industrie è *leader*. I prodotti Finn-Power sono posizionati nella gamma medio-alta e sono caratterizzati da elevata versatilità e dimensioni e da un alto livello di automazione: la Società è assai rinomata per i propri Sistemi di Produzione Flessibili operanti a livello di intero stabilimento.

Il mercato di riferimento dei prodotti Finn-Power è molto vasto e coincide in larga misura con quello in cui già opera il Gruppo Prima: le telecomunicazioni, l'HVAC (*Heating, Ventilating, Air-Conditioning*), le apparecchiature elettriche, gli impianti di illuminazione, le macchine agricole, gli elettrodomestici e gli arredi metallici.

«L'operazione risponde pienamente alla volontà strategica del Gruppo Prima Industrie di crescere anche in settori complementari a quelli in cui attualmente opera. «La combinazione delle due aziende consentirà di realizzare significative sinergie a livello commerciale e produttivo: stimiamo a livello di utile pre-imposte dieci milioni di euro annui di sinergie a regime. Inoltre, nei prossimi anni il gruppo potrà beneficiare di un risparmio fiscale derivante da perdite pregresse e ammortamento

del goodwill superiori a cento milioni di euro. L'acquisizione risulta accrescitiva in termini di utile per azione già dall'anno in corso» ha commentato l'ing. Marco Pinciroli, amministratore con delega per le acquisizioni. L'operazione sarà finanziata mediante linee di credito, prevalentemente a medio-lungo termine, per complessivi 183,5 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro di working capital facility, fornite da un pool di banche organizzato da Banca IMI (*Mandated Lead Arranger*), Unicredit Banca di Impresa (*Mandated Lead Arranger*) e Intesa Sanpaolo (Banca finanziatrice). Una parte di tale finanziamento, stimabile in 25 milioni di euro, sarà sostituita entro i prossimi 12 mesi da un incremento di mezzi propri, da realizzarsi mediante aumento di capitale, in relazione al quale è stato conferito mandato di assistenza a Bayerische Hypo-und Vereinsbank AG – Unicredit Markets & Investment Banking. Commentando l'importante acquisizione, l'ing. Gianfranco Carbonato, presidente e amministratore delegato di Prima Industrie SpA ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di annunciare al mercato questa opera-

zione che corona un cammino di crescita, interna ed esterna, per il Gruppo Prima Industrie. Malgrado la recente situazione di estrema instabilità dei mercati finanziari, Prima Industrie conferma la propria fiducia nel forte disegno industriale che sta alla base di questa iniziativa. I prodotti dei due Gruppi sono assolutamente complementari e costituiscono una gamma combinata che non ha uguali nel mondo. Lo spirito dell'operazione è quello di far leva sulle eccezionali qualità delle risorse umane e manageriali presenti nelle due realtà allo scopo di conseguire rilevanti effetti in termini di sinergie per un ulteriore sviluppo e creazione di valore». Nel corso dell'operazione di acquisizione la società è stata assistita da Banca IMI SpA (Gruppo Intesa Sanpaolo), in qualità di *Advisor Finanziario*, Bain&Co (Business Due Diligence), PricewaterhouseCoopers (Financial Due Diligence), Terra Nova Partners (Assistenza e Consulenza all'Acquisizione), Cleary Gottlieb Steen Hamilton e Roschier (Legal due Diligence e Share Purchase Agreement) e Tosetto Weigmann e Associati (Contratto di finanziamento bancario).